



# CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA NEWS



**MENSILE** DI INFORMAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

Il progetto TRUST tra i "Best of the best" LIFE AMBIENTE 2012

## L'U.E. PREMIA IL CONSORZIO BRENTA

Premiate le aree forestali di infiltrazione, eccellenza del Consorzio di bonifica



Danilo Cuman,  
Presidente del Consorzio  
Bonifica Brenta

L'Unione Europea ha comunicato che il progetto TRUST (Tools for Regional-scale based assessment of groundwater Storage improvement in adaptation to climate change - Strumenti su scala regionale per impinguare la falda in conseguenza dei cambiamenti climatici)

è stato selezionato tra i quattro progetti che hanno meritato l'appellativo di "Best of the Best" (il meglio del meglio) dei progetti Life Ambiente per l'anno 2012. E' una grande soddisfazione per l'Autorità di bacino, promotore dell'iniziativa, e per il nostro Consorzio, che a questo progetto ha partecipato come protagonista ed in tale ambito ha realizzato due aree di ricarica della falda con la innovativa tecnica "A.F.I." (Aree Forestali di Infiltrazione). Le falde idriche della pianura vicentina costituiscono per ricchezza e qualità dell'acqua una riserva strategica per un'ampia porzione del territorio del Veneto. Si registra, però, un marcato trend di

abbassamento delle falde e le stesse risorgive vanno scomparendo anche a causa di una forsennata crescita urbanistica. Per questo il Consorzio ha realizzato 5 A.F.I., rispettivamente due a Schiavon (VI) e una a Tezze sul Brenta, Marostica e Pozzoleone.

Un totale di 5 ettari di terreno in cui, dalle sperimentazioni effettuate si è notata un'infiltrazione in falda pari a 50 l/s su terreni ghiaiosi e 15-20 l/s su terreni meno permeabili. Attraverso un altro progetto LIFE di cui il Consorzio è partner e collaboratore con la Provincia di Vicenza, tale AQUOR, sono stati destinati finanziamenti europei alla realizzazione di altre quattro aree di ricarica.

### L'editoriale del Presidente

### CERTIFICAZIONE AMBIENTALE AL CONSORZIO

E' stato consegnato personalmente dall'ing. Andrea Rubbi, Location Manager della sede del "TUV Rheinland Italia S.r.l." di Cittadella al Presidente del Consorzio di bonifica "Brenta" il certificato ISO 14001:2004, ottenuto relativamente al proprio settore "Territorio e Ambiente". "L'importanza che tutte le attività svolte nel territorio dall'Ente da lei presieduto avvengano nel massimo rispetto dell'ambiente - ha affermato l'ing. Andrea Rubbi nel consegnare il prestigioso certificato al Presidente del Consorzio - devono essere una prerogativa di tutte le amministrazioni che operano per la collettività." "La certificazione conseguita - afferma il presidente Danilo Cuman - è il risultato di un impegno a tutto campo del nostro Ente per la tutela dell'ambiente e della risorsa idrica, nella consapevolezza che questi siano parte essenziale per il benessere della collettività." "Inoltre, grazie al percorso che abbiamo costruito - prosegue Cuman - ci si aspetta dei vantaggi anche di tipo economico, in quanto in tal modo si riesce a promuovere un processo di ottimizzazione con maggiore efficienza e quindi risparmio. Una cosa fondamentale, specie in questi difficili momenti di crisi per la nostra società." Con la certificazione ambientale ottenuta...

SEGUE A PAGINA 2



TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>

Cuman: “Cosa succedrebbe se fra un mese non potessimo più irrigare per mancanza d’acqua?”

## NE PASSA DI ACQUA SOTTO I PONTI!



**“Acqua per la rinascita delle risorgive ma che bisogna anche saper trattenerle.”**

Nel corso del simposio, tenutosi presso Villa Cordellina a Montecchio Maggiore (VI), sul tema dei beni ambientali e risorse idriche, il presidente Cuman ha sottolineato la necessità di riuscire ad invasare l’acqua che questi giorni sta gonfiando i nostri fiumi: “Pensiamo al ‘66, con il Brenta pieno d’acqua. Da allora non si è fatto nulla per trattenerla. Quello a cui ovviamente alludo è l’invaso del Vanoi, ovvero un bacino di laminazione che permetterebbe di invasare milioni di metri cubi d’acqua, che sarebbero poi messi a disposizione delle produzioni agricole venete, da sempre leader nel mercato nazionale. **Basti pensare che nel mese di aprile la portata media del Brenta (pari a ben 135 metri cubi al**

**secondo) è stata quasi doppia di quella degli ultimi quarant’anni.**

Il bacino del Corlo, che regola il corso del torrente Cismon, in quel di Arsiè, nel bellunese, si è completamente riempito ancora il 24 aprile e nel corso delle ultime forti precipitazioni nel mese in corso. Da allora si mantiene a livello massimo; in tal modo, una enorme massa idrica sfugge alla capacità di immagazzinamento e se ne va lungo il sistema fluviale del Brenta, fino al mare. **Si tratta di un volume d’acqua che in tre settimane ha toccato il valore di circa 300 milioni di metri cubi.** Se ciò è confortevole per la prossima stagione irrigua, a differenza di quanto drammaticamente avvenuto con la siccità dell’estate del 2012, da un altro punto di vista deve far riflettere in merito all’attuale incapacità delle infrastrutture esistenti

a cogliere l’occasione offerta dalla natura. In altre parole, questo benefico patrimonio liquido ci scorre davanti senza che possiamo trattenerlo e tesaurizzarlo, e magari fra un mese o due piangeremo perché l’acqua nuovamente mancherà. **Non siamo ancora un Paese veramente moderno se ciò avviene: in tre settimane abbiamo buttato via l’equivalente di sei volte l’intero lago del Corlo!** Si ricorda che il Corlo costituisce l’unica significativa scorta d’acqua che consente in estate di dissetare la pianura, a favore dell’agricoltura e della vivificazione del territorio. **Se fra un mese non potremo più irrigare, cosa ci diremo?** Quando non ce n’è esiste un problema di falda. Non ci si può dimenticare di ricaricare la falda, collaborando tutti assieme nell’interesse comune. **Opere come il Vanoi così come la Valdastico, devono essere completate, senza troppa burocrazia, nel rispetto dei soggetti coinvolti, semplicemente perchè estremamente utili per i cittadini.**

### UNIONE VENETA BONIFICHE

#### EVENTI STRAORDINARI SEMPRE PIU’ FREQUENTI CHE CI IMPONGONO DI CAMBIARE MENTALITA

Siamo di fronte ad un primavera anomala. Nei primi quattro mesi dell’anno sono caduti circa 600 millimetri di acqua, su una media annuale di circa 1000 millimetri, ovvero il 60% dell’intera piovosità annuale. **Danilo Cuman è anche il Vice Presidente dell’Unione Veneta Bonifiche: “Bisogna convivere con i grandi eventi e dare avvio agli interventi previsti per la riduzione del rischio idraulico, a partire dai bacini di laminazione.** Unione Veneta Bonifiche ha presentato un piano pluriennale per la messa in sicurezza idraulica del Veneto da 557 progetti per un valore di 1,4 miliardi di euro. Ma visto che reperire risorse così importanti non sarà facile, è necessario almeno un grande piano fatto di piccoli interventi fondati su una nuova cultura di gestione del territorio, ad invarianza idraulica zero”. Aggiunge **Giuseppe Romano, Presidente dell’Unione Veneta Bonifiche: “Credo sia importante dire basta all’urbanizzazione non governata, rispettare i pareri di compatibilità idraulica sulle nuove urbanizzazioni, provvedere alla pulizia dei fossi nelle campagne e recuperare gli scoli nelle aree urbane. La Settimana della bonifica e dell’irrigazione 2013, con decine di manifestazioni su tutto il territorio e un coinvolgimento scolastico di circa 5000 ragazzi, si pone come obiettivo proprio questo, convinti che un cambio culturale sia strettamente connesso con i decisori del futuro di domani.”**

### SEGUE DA PAG. 1 - L’EDITORIALE DEL PRESIDENTE

il Consorzio ambisce al perseguimento di comportamenti eco-efficienti attraverso la ricerca di un miglioramento continuo delle attività svolte nel rispetto delle disposizioni legislative ambientali in vigore riducendo, laddove possibile, l’impatto delle proprie attività sull’ambiente. L’adozione del sistema di gestione ambi-

entale ha costituito inoltre il passaggio prodromico per la stesura del Bilancio Ambientale, in corso di approvazione in questi giorni dall’amministrazione consortile, con il quale il Consorzio rileva, evidenzia e quantifica tutti i costi e tutti i benefici ambientali conseguiti con la propria attività.

**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**